



**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V E**

**Anno scolastico 2017/2018**

**Settore Servizi  
Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"**

**I.P.S. "Elia Lombardini"**

## INDICE

1. Profilo dell'indirizzo	pag. 4
2. Profilo della classe	pag. 4
2.1. Elenco docenti	
2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
2.3 Osservazioni sulla classe	
3. Situazione d'ingresso della classe	pag. 6
3.1. Risultati dello scrutinio finale della classe terza	
3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	
3.3. Elenco crediti scolastici	
4. Tempi del percorso formativo	pag. 8
5. Obiettivi trasversali	pag. 8
5.1. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento	
6. Consuntivo attività disciplinari	pag. 8
6.1. Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.	
6.2. Metodologia	
6.3. Mezzi e strumenti di lavoro	
6.4. Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari	
6.5. Spazi	
6.6. Strumenti di verifica	
7. Alternanza Scuola - Lavoro	pag. 10
8. Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 12
9. Valutazione apprendimenti	pag. 12
9.1. Criteri di valutazione	
9.2. Numero di verifiche sommative effettuate	
10. Simulazione prove d'esame	pag. 13
10.1. Simulazione prima prova: esiti	
10.2. Simulazione seconda prova: esiti	
10.3. Simulazione terza prova: struttura ed esiti	
11. Firme del consiglio di classe	pag. 16

## ALLEGATI

ALLEGATO 1: Consuntivo attività disciplinari pag.17

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Lingua francese
- Matematica
- Diritto e legislazione socio-sanitaria
- Igiene e cultura medico-sanitaria
- Psicologia generale ed applicata
- Tecnica amministrativa ed economia sociale
- Scienze motorie e sportive
- I.R.C. Cultura Religiosa

ALLEGATO 2: Alternanza Scuola – Lavoro pag.69

ALLEGATO 3: Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico pag.70

ALLEGATO 4: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle  
prove d'esame pag.74

ALLEGATO 5: Testi delle simulazioni di terza prova pag.79

ALLEGATO 6: PDP pag.90

# 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato dei Servizi Socio-sanitari possiede competenze e capacità per adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con le quali deve operare. E' in grado di programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita quotidiana e dei momenti di svago, curandone l'organizzazione e valutandone l'efficacia.

Con l'esperienza, anche pratica (attraverso gli stage di tirocinio), il Diplomato dei Servizi Socio-sanitari è capace di cogliere i problemi e di risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico e igienico sanitario.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 Elenco docenti

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
POSSEMATO GIOVANNA	Lingua e Letteratura italiana		x	No
POSSEMATO GIOVANNA	Storia		x	No
AIROLDI GABRIELLA	Lingua inglese	x		Sì
MONACO MARIA PIA	Lingua francese	x		Sì
GARAVAGLIA NICOLETTA	Matematica	x		No
MONTELIONE GIOVANNA	Diritto e legislaz. socio-sanitaria	x		Sì
BALDESSARI SONIA	Igiene e cultura medico-sanitaria	x		Sì
CASERO SIMONA	Psicologia generale ed applicata	x		Sì
ALBRIZIO SABRINA	Tecnica amm. ed econom.sociale		x	No
GARAGIOLA ELISABETTA	Scienze motorie e sportive	x		Sì
CALO' VINCENZO	I.R.C. Cultura Religiosa		x	Sì
BAZZETTA ROSSELLA	O.A I.R.C.	x		No

## 2.2 Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta

<i>Cognome e nome</i>	<i>Classe precedente</i>	<i>Istituto</i> (solo se diverso dall'anno precedente)
1.	QUARTA	
2.	QUARTA	
3.	QUARTA	
4.	QUARTA	
5.	QUARTA	
6.	QUARTA	
7.	QUARTA	
8.	QUARTA	
9.	QUARTA	
10.	QUARTA	
11.	QUARTA	
12.	QUARTA	
13.	QUARTA	
14.	QUARTA	
15.	QUINTA	
16.	QUARTA	

## 2.3 Osservazioni sulla classe

La classe è formata da 14 studentesse e 2 studenti. Non tutti gli alunni hanno frequentato il nostro Istituto dalla classe prima.

Si ritiene opportuno segnalare che la docente di Lettere/Storia attualmente in servizio è la terza docente a tempo determinato che ha svolto attività didattica nella classe durante il corrente anno

scolastico. La docente titolare si è infatti assentata dall'inizio dell'anno scolastico. Tutto ciò ha comportato ovviamente delle difficoltà agli studenti che hanno dovuto ogni volta adeguarsi ai diversi metodi di insegnamento e alle docenti che hanno dovuto imparare a conoscere gli studenti, le loro potenzialità e difficoltà.

E' presente, inoltre, un'alunna DSA per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato di seguito allegato (Allegato n°6). Il Consiglio di classe richiede di poter utilizzare, a norma di legge, gli strumenti compensativi e dispensativi come specificato nel PDP allegato.

### **3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE**

#### **3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe terza**

Tre alunne non sono state ammesse alla classe quarta; gli altri 17 alunni scrutinati alla fine dell'anno sono stati promossi alla classe quarta ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Lingua e Letteratura italiana	12	5	-	-	-
Storia	9	7	1	-	-
Lingua inglese	5	9	3	-	-
Lingua francese	6	3	7	1	-
Matematica	5	6	5	-	-
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	10	6	-	-	1
Igiene e cultura medico-sanitaria	6	9	2	-	-
Psicologia generale ed applicata	3	4	9	1	-
Metodologie operative	1	9	7	-	-
Scienze motorie e sportive	1	6	7	3	-

#### **3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe quarta**

Nel precedente anno scolastico gli alunni iscritti erano 17. Tutti gli alunni scrutinati alla fine dell'anno sono stati promossi alla classe quinta (un'alunna ha cambiato Istituto) ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito forma333tivo</i>
Lingua e Letteratura italiana	2	9	4	2	-
Storia	-	6	9	2	-
Lingua inglese	2	8	7	-	-
Lingua francese	3	13	1	-	-
Matematica	10	6	1	-	-
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	3	14	-	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria	2	9	6	-	-
Psicologia generale ed applicata	-	3	9	5	-
Tecnica ammin. ed econom.sociale	-	5	7	5	-
Scienze motorie e sportive	4	4	9	-	-

### 3.3 Elenco crediti scolastici

<i>Studenti</i>	<i>Classe 3<sup>^</sup></i>	<i>Classe 4<sup>^</sup></i>	<i>Totale 3<sup>^</sup> / 4<sup>^</sup></i>
1.	5	6	11
2.	5	5	10
3.	5	5	10
4.	4	4	8
5.	6	4	10
6.	5	6	11
7.	6	6	12
8.	4	5	9
9.	5	5	10
10.	6	6	12
11.	5	6	11
12.	6	6	12
13.	4	5	9
14.	6	6	12
15.	5	5	10
16.	5	5	10

## 4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

### 4.1 *Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:*

Lingua e Letteratura italiana	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Lingua inglese	n. 3 ore
Lingua francese	n. 3 ore
Matematica	n. 3 ore
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	n. 3 ore
Igiene e cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Tecnica ammin. ed econom.sociale	n. 2 ore
Scienze motorie e sportive	n. 2 ore
IRC	n. 1 ora

## 5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- Saper rispettare le regole comportamentali.
- Saper ascoltare con attenzione e partecipare attivamente alle lezioni.
- Saper studiare acquisendo le conoscenze, le capacità e le competenze.
- Saper esporre in modo chiaro ed approfondito l'argomento di studio, utilizzando il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Saper rispettare i tempi di consegna.
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo.
- Saper utilizzare i libri di testo e gli strumenti di lavoro.
- Saper utilizzare le competenze acquisite anche in ambito lavorativo (ASL)

### 5.1 *Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento*

- Tutte le discipline facenti parte del Consiglio di Classe.
- Le attività di formazione in azienda e in aula previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

**6.1 *Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.***

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

### 6.2 *Metodologia*

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	IRC	Psicologia gener. ed applicata	Diritto e legislaz. socio-sanitaria	Tecnica ammin. ed econom. sociale	Igiene e cultura medico-sanitaria
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X		X	X	X		X			
Metodo induttivo	X	X		X	X		X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo/coppie		X	X		X	X		X			X
Discussione guidata	X	X	X		X		X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate			X	X	X	X					X

### 6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, LIM, attrezzi ginnico-sportivi.

### 6.4 Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari

- Partecipazione alle varie iniziative previste dal Progetto Sportivo d'Istituto, dal Progetto di Educazione alla Salute, dal Progetto di Orientamento in uscita.
- Visita della comunità di recupero Exodus di Milano in data 06 dicembre 2017
- Progetto Iris Ospedale di Magenta in data 17 aprile 2018
- Uscita didattica presso il Museo del '900 di Milano in data 06 Aprile 2018

### 6.5 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna

### 6.6 Strumenti di verifica (con riferimento anche alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	IRC	Psicologia gener. ed applicata	Diritto e legislaz. socio-sanitaria	Tecnica ammin. ed conom.sociale	Igiene e cultura medico-sanitaria
Interrogazione	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Griglia di osservazione						X					
Componimento o problema	X	X	X					X			X
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazione	X			X	X						X
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X			X		X	X	X	
Prove pratiche						X					
Prove grafiche											

## 7. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ANNO SCOLASTICO CLASSE	2017-2018 5 ^ E
N. STUDENTI	16
REFERENTE D'ISTITUTO	Prof.ssa Airoidi Gabriella
GRUPPO DI LAVORO	Consiglio di classe, Tutor scolastico, Tutor aziendale, Referente d'Istituto, Dirigente Scolastico, DSGA , personale segreteria.
TUTOR SCOLASTICO	Prof.ssa Baldessari Sonia

DESCRIZIONE DEL PERCORSO	<p>L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia formativa articolata in momenti di formazione d'aula e periodi di permanenza in azienda che si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• professionalizzare la formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro coerentemente con le esigenze del territorio</li> <li>• favorire il passaggio al mondo del lavoro, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla collocazione occupazionale al termine del corso di studi;</li> <li>• incoraggiare riflessioni sulla motivazione allo studio in relazione ai futuri investimenti lavorativi</li> <li>• favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, di atteggiamenti e comportamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti professionali ed allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo</li> </ul>
REALIZZAZIONE	<p>Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica; i momenti passati in azienda e in classe diventano occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze.</p> <p>A tale scopo sono state realizzate sia unità di apprendimento ed iniziative integrative (visite aziendali, partecipazione ad eventi, convegni) sia momenti di formazione d'aula, anche con l'intervento di esperti esterni, per approfondire tematiche finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e professionali.</p>
PERMANENZA IN AZIENDA	<p>Le ore di permanenza in Azienda sono state svolte:  nei mesi di Febbraio e Giugno 2016 (classe 3° Servizi Sociali) presso Asili nido  nei mesi di Giugno e Settembre 2017 (classe 4° Servizi Sociali) presso RSA, CDD e CSE.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• educativo: crescita personale, confronto con figure, modalità e contesti di apprendimento diverse da quello scolastico</li> <li>• orientativo: conoscenza del mondo del lavoro e della realtà aziendale per compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza</li> <li>• formativo: possibilità di completare il percorso con competenze trasversali, comportamentali e relazionali acquisite in strutture del territorio</li> <li>• professionalizzante: osservazione di specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo</li> </ul>
COMPETENZE	<p>Alla fine del percorso, a seconda del livello di apprendimento e capacità, lo studente acquisisce competenze</p> <p><b>dell'area professionale:</b> (comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui)</p> <p><b>dell'area culturale:</b> (padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti)</p> <p><b>di cittadinanza:</b>(presentarsi in maniera adeguata; instaurare relazioni positive all'interno di un gruppo di lavoro)</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Conoscenze di base dell'area comune e di indirizzo.</p> <p>Competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare orari di lavoro, regole aziendali e attrezzature</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo</li> <li>• Riconoscere il proprio ruolo in azienda</li> <li>• Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda</li> <li>• Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione</li> <li>• Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato</li> </ul>
PROVE DI ACCERTAMENTO	Verifica sull'esperienza in azienda Verifica disciplinare su attività svolte in azienda e su attività/corsi svolti in classe.
MODALITA' DI VALUTAZIONE	Tutoraggio – nel corso del periodo di alternanza in azienda Schede di osservazione e valutazione da parte del tutor aziendale e scolastico

Le attività e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

## 8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Nessun alunno aveva riportato insufficienze al termine dell'anno scolastico 2016-2017.

8.2 Durante il corrente anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire dal mese di gennaio 2018 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo sportello facoltativo pomeridiano su richiesta degli alunni interessati.
- nel periodo dall'8 al 17 gennaio 2018 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno e l'affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.

## 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 08.11.2017 di cui si allega copia (Allegato n° 3).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di

pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico compreso il credito formativo**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti in data 08.11.2017 e qui presentati in allegato (Allegato n°3).

**9.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:**

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Lingua e Letteratura italiana	4	3	1	
Storia	2		5	
Matematica	1	1	4	4
Lingua Inglese	6	6		
Lingua Francese	5	4		
Scienze motorie e sportive			3	9
Psicologia generale ed appl	4	7		
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	6	1	3	
Tecnica ammin. ed econom. Sociale	2	2	1	
Igiene e cultura medico sanitaria	3	6		
IRC	5			

## 10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse simulazioni di prove d'esame di cui si riportano qui di seguito struttura e/o esiti. Le griglie di valutazione utilizzate sono raccolte nell'**Allegato 4**.

### 10.1 Simulazione prima prova del 18 – 04 – 2018: esiti

Esiti della simulazione della prima prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	0	0	0	0	0	0	1	15	0

### 10.2 Simulazione seconda prova del 19– 04 – 2018: esiti

Esiti della simulazione della seconda prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	0	0	0	0	1	2	2	10	1

### 10.3 Simulazione terza prova: struttura ed esiti

Per quanto riguarda la terza prova il Consiglio di classe ha utilizzato la tipologia B (quesiti a risposta singola).

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni che hanno coinvolto quasi tutte le materie, eccettuate le discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta e storia .

I testi delle simulazioni della Terza prova sono presentati nell' **Allegato 5**.

L'ipotesi di formulazione della prova proposta dal Consiglio di classe è quella dell'utilizzo della tipologia B con tre domande per quattro discipline.

Le prove sono state strutturate come sotto precisato e hanno avuto la durata di 135 minuti.

#### PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI' 09/04/2018	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
SCIENZE MOTORIE	3
IGIENE	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	3
MATEMATICA	3

*Esiti della prima simulazione della terza prova*

<b>PUNTI</b>	<b>1-5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12-15</b>	<b>ASSENTI</b>
N°Alunni	0	0	0	0	4	3	3	6	0

**SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA**

<b>SECONDA SIMULAZIONE VENERDI' 04/05/2018</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)</b>
FRANCESE	3
IGIENE	3
DIRITTO	3
INGLESE	3

*Esiti della seconda simulazione della terza prova*

<b>PUNTI</b>	<b>1-5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12-15</b>	<b>ASSENTI</b>
N° Alunni	0	0	0	0	0	9	6	0	1

## 11. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (\*)

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
POSSEMATO GIOVANNA	Lingua e Letteratura italiana	
POSSEMATO GIOVANNA	Storia	
AIROLDI GABRIELLA	Lingua inglese	
MONACO MARIA PIA	Lingua francese	
GARAVAGLIA NICOLETTA	Matematica	
MONTELLIONE GIOVANNA	Diritto e legislaz. socio-sanitaria	
BALDESSARI SONIA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
CASERO SIMONA	Psicologia generale ed applicata	
ALBRIZIO SABRINA	Tecnica ammin. ed econom.sociale	
GARAGIOLA ELISABETTA	Scienze motorie e sportive	
CALO' VINCENZO	I.R.C. Cultura Religiosa	
BAZZETTA ROSSELLA	Ora Alternativa I.R.C.	

\* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto

**Inveruno, 15 maggio 2018**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Marisa Fiorellino**

## ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe V E - Servizi Socio - Sanitari

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Giovanna Possemato

Testo: M. SAMBUGAR - G. SALÀ, *Laboratorio di Letteratura vol. 3, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Milano, 2013.

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.17): 100

N.B. Il programma è stato svolto da settembre a dicembre 2017 dalla prof.ssa Ragusa; nel mese di gennaio 2018 dalla prof.ssa Romano e solo a partire dal mese di febbraio 2018 dalla prof.ssa Possemato.

La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>1. PRODURRE TESTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato:</li><li>- Analisi del testo: testo letterario in prosa e in versi;</li><li>- Tema di ordine generale.</li></ul>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>- conosce i criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato</li><li>- sa redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio;</li><li>- sa raccogliere, selezionare e utilizzare le informazioni utili all'attività</li></ul>	Settembre Ottobre Novembre

		<p>di studio e ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa progettare ed elaborare testi di varia tipologia in relazione alle consegne ricevute.</li> </ul>	
<p><b>2. LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'800 DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO</b></p>	<p>I principali generi letterari italiani ed europei della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Il Positivismo, Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.</p> <p>-Contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo, la crisi della ragione e il relativismo.</p> <p>-Il Decadentismo: temi e atteggiamenti della cultura decadente.</p> <p>L'Estetismo -Oscar Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>.</p>	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conosce e rielabora i principali generi letterari italiani ed europei della seconda metà dell'Ottocento;</li> <li>- sa analizzare i testi, ponendo attenzione alle peculiarità dell'autore e della situazione storico-culturale a livello nazionale e sovranazionale.</li> <li>-sa distinguere i caratteri della narrativa naturalista francese e del Verismo italiano.</li> <li>- sa riconoscere i mutamenti culturali più importanti nel passaggio dall'Ottocento al primo Novecento;</li> <li>-sa riconoscere e sintetizzare i concetti delle teorie filosofiche e delle teorie cognitive che hanno accompagnato lo sviluppo del Decadentismo</li> </ul>	<p>Ottobre Novembre</p>
<p><b>3. GIOVANNI VERGA E LA POETICA VERISTA</b></p>	<p>Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Testi: da <i>Vita dei Campi</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa comprendere l'intreccio tra la vita</li> </ul>	<p>Novembre Dicembre</p>

	<p>Lettura di: -<i>Rosso Malpelo</i>;</p> <p>da <i>I Malavoglia</i></p> <p>Lettura di: -L'arrivo e l'addio di 'Ntoni (da cap. XV).</p>	<p>dell'autore e le fasi della sua opera;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa analizzare i testi, ricavandone i principi della poetica dell'autore con attenzione allo sviluppo storico – culturale della lingua italiana nel secondo Ottocento;</li> <li>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le sue scelte espressive.</li> <li>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</li> </ul>	
<p><b>4. GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p>	<p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>L'Estetismo e il Panismo in d'Annunzio.</p> <p>Testi: da <i>Il Piacere</i></p> <p>Lecture di: -Il ritratto di un esteta (da libro I, cap. II); -Il verso è tutto (da libro II, cap. I).</p> <p>da <i>Laudi</i></p> <p>Lettura e analisi di: -La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>).</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario;</li> <li>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato;</li> <li>- sa analizzare i testi e riconoscerne le principali caratteristiche formali e stilistiche.</li> </ul>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p><b>5. PRODURRE TESTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i criteri per la progettazione e l'elaborazione</li> </ul>	<p>Febbraio</p>

	<p>dell'Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il saggio breve.</li> </ul>	<p>delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio;</li> <li>- sa raccogliere, selezionare e utilizzare le informazioni utili all'attività di studio e ricerca.</li> </ul>	33
<p>6.</p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p>	<p>Il Decadentismo italiano: forme e stili</p> <p>Giovanni Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una nuova chiave di lettura Pascoli inquieto, tormentato, la fragilità psicologica, fascino torbido per la vita amorosa, manifestazioni depressive, rifiuto dell'eros. Il carattere turbato, tormentato e morboso.</li> <li>- Vita, opere, pensiero e poetica.</li> </ul> <p>I Temi cardine della poesia pascoliana: la morte e il nido. Ma cosa si nasconde dietro al nido? la visione del mondo: il rigore classificatorio del positivismo, utilizzo pernicioso di termini ornitologici e botanici; la sfiducia nella scienza e la scomparsa dei moduli del reale. I simboli e la percezione del mondo.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sa analizzare i testi e ne riconosce i principi poetici;</li> <li>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche, le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario;</li> <li>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato;</li> <li>-sa collocare storicamente il Decadentismo italiano e gli autori che si pongono sotto la sua sfera d'influenza.</li> </ul>	Febbraio

	<p>Pascoli e il periodo storico di inizio '900: La poetica il fanciullino: la poesia come conoscenza alogica, il poeta veggente e la poesia pura. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. I poeti vati. L'ideologia politica di Pascoli e di D'Annunzio. I temi della poesia Pascoliana, il grande Pascoli decadente. Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche. le raccolte poetiche.</p> <p>-Pascoli e D'Annunzio a confronto.</p> <p>Testi: da <i>Myricae</i> Lettura e analisi di: -Lavandare; -X Agosto; -Temporale;</p> <p>da <i>I Canti di Castelvecchio</i> Lettura e analisi di: -Il gelsomino notturno</p> <p>da <i>Il fanciullino</i> Lettura di alcuni passi significativi del saggio.</p>		
<p><b>8. IDEOLOGIE E NUOVE MENTALITA': LE AVANGUARDIE E IL ROMANZO DELLA CRISI '900.</b></p>	<p>-Ideologie e nuova mentalità: crisi del positivismo dettata dalla teoria della relatività e il dilemma del viaggiatore di Albert Einstein e la scoperta rivoluzionaria della psicoanalisi di Sigmund Freud.</p> <p>- Il pensiero negativo di Nietzsche; l'intuizione di Bergson (Slancio vitale); idealismo di Benedetto</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- conosce i tratti salienti delle ideologie e della nuova mentalità di inizio '900; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato; -sa collocare le avanguardie, gli autori</p>	<p>Marzo Aprile</p>

	<p>Croce.</p> <p>- La lirica crepuscolare: Sergio Corazzini; Guido Gozzano e Marino Moretti.</p> <p>-I Vociani: Dino Campa e il parallelismo con le opere d'arte di De Chirico.</p> <p>-Il legame che hanno i Crepuscolari e i Vociani con Giovanni Pascoli.</p> <p>-Le avanguardie, nascita del termine <i>avant-garde</i>, tutti i movimenti accomunati dal suffisso ISMO: FUTURISMO e il manifesto del movimento futurista di Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>-DADAISMO: nascita del movimento DADA; il CABARET VOLTAIRE e la situazione politico sociale in Svizzera; Hugo Ball e le maschere di Janco, manifesto del dadaismo ad opera di Tristan Tzara.</p> <p>-ESPRESSIONISMO: l'espressionismo di Pirandello; il parallelismo con il teatro di Carmelo Bene, monologo su che cos'è il teatro; visione <i>derridiana</i> del teatro.</p> <p>- I movimenti artistici legati all'espressionismo e al futurismo: <i>l'art nouveau</i>; <i>l'art liberty</i>; il grido dell'angoscia di Edvard Munch; i <i>fauves</i> Henri Matisse; <i>Die Brucke</i> con Kircher; l'astrattismo Kandiskij (il legame tra colore e anima); il cubismo Picasso e Braque; il futurismo Boccioni, Carrà, Balla.</p>	<p>e tutte le forme artistiche (pittura, teatro, cinema) che si pongono sotto la sua sfera d'influenza.</p>	
--	--	---	--

	<p>-SURREALISMO: il manifesto di André Breton. Il surrealismo artistico: Salvator Dalì e Frida Khalo. I simboli creati dagli artisti surrealisti, di cui sopra, vengono utilizzati e riproposti in letteratura come emblema di una profonda crisi sociale smascherata dalle ideologie di <i>einsteiniane</i> e <i>freudiane</i>.</p> <p>-Il romanzo della crisi, nascita e divulgazione.</p> <p>Testi: -da <i>Zang Tumb Tumb</i>. Lettura di: Il bombardamento di Adrianopoli. -da <i>Manifesti del dadaismo e Lampisterie</i>. Lettura e analisi del: Manifesto dadaista del 1918 di Tristan Tzara.</p>		
<p><b>8. JOSEPH CONRAD</b></p>	<p>Joseph Conrad: contesto storico, vita e opere. Come le avanguardie e le ideologie del Novecento hanno contribuito alla stesura del suo <i>masterpiece</i>: Cuore di tenebra.</p> <p>L'opera di cui sopra ha influenzato il cinema internazionale e nazionale: -Francis Ford Coppola con il film: <i>Apocalypse Now</i>. -Ettore Scola raggiungerà l'acme della sua carriera con il film: <i>Riusciranno i nostri eroi a ritornare dall'Africa?</i> Entrambi riprendono con</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali;</li> <li>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche;</li> <li>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</li> <li>- conosce l'importanza del cinema nazionale ed internazionale in collegamento all'autore</li> </ul>	<p>Aprile</p>

	estrema arguzia i punti salienti di Cuore di tenebra.	di riferimento.	
<b>9. FRANZ KAFKA</b>	<p>Franz Kafka: -il contesto storico, la vita e le opere. -L'ebraismo e la psicoanalisi: il grande rilievo della psicoanalisi freudiana. - L'insofferenza verso l'ambiente familiare e sociale: la tana-prigione familiare e il senso d'impotenza. L'assurdo Kafkiano: coincidenza tra irreale e reale.</p> <p>Testi: -da <i>La Metamorfosi ed altri racconti</i>. Lettura e analisi di: -La condanna; -L'incubo del risveglio.</p>	<p>L'alunno:  -sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato. -sa individuare tutte le caratteristiche delle avanguardie, in particolar modo quelle del surrealismo e le simbologie create da Dalì, nascoste all'interno dei testi kafkiani.</p>	Aprile
<b>10. JAMES JOYCE E SINTESI DEL ROMANZO STRANIERO DEL PRIMO '900</b>	<p>James Joyce Contesto storico, vita, opere, pensiero e opere.</p> <p>-L'amicizia con Italo Svevo. -I racconti Dubliners. -Il ritratto del giovane artista. -L'Ulisse: struttura, schema dei personaggi, caratteristiche fondamentali, innovazioni stilistico-narrative. - La veglia di Finnegan. -La crisi del romanzo dell'ottocento e la rivisitazione moderna del mito. -La realtà frammentata e</p>	<p>L'alunno:  -sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato. -sa individuare tutte le caratteristiche delle avanguardie, in particolar modo quelle</p>	Aprile

	<p>disgregata e il confronto tra mito e realtà.</p> <p>- il monologo interiore e il flusso di coscienza.</p> <p>- Sintesi del romanzo del primo '900: inquadramento storico e presentazione dei massimi esponenti del genere (Tomas Mann, Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce, Robert Musil, Virginia Woolf, Ernest Hemingway)</p> <p>Testi: da <i>Ulisse capitolo Penelope</i>.</p> <p>Lettura e analisi: - L'insonnia di Molly.</p>	<p>del surrealismo e le simbologie create da Dalì.</p>	
<p><b>11.</b> <b>ITALO SVEVO</b></p>	<p>Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>- La figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità.</p> <p>- Una nuova idea di uomo.</p> <p>- La fisionomia intellettuale di Svevo: l'ambiente triestino crogiolo di culture; le radici ebraiche; Svevo non è un letterato "puro".</p> <p>- I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi.</p> <p>- L'incontro con Joyce.</p> <p>- Il trattamento del tempo ne "<i>La coscienza di Zeno</i>".</p> <p>Testi: da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Lecture di: - Prefazione (da cap. I); - Preambolo (da cap. II), - L'ultima sigaretta (da cap. III);</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali;</p> <p>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche;</p> <p>- possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</p> <p>- sa individuare tutte le caratteristiche delle avanguardie e gli influssi kafkiani e joyciani.</p>	<p>Aprile Maggio</p>
			<p>Maggio</p>

<p><b>12.</b> <b>LUIGI</b> <b>PIRANDELLO</b></p>	<p>Luigi Pirandello: contesto storico, vita, opere, pensiero e poetica. -La crisi dell'io e della realtà oggettiva; il rifiuto della trappola sociale; l'umorismo. - <i>Uno, nessuno e centomila</i>: la crisi dell'identità individuale; la guarigione e la fusione con la vita; la disgregazione della forma romanzesca; salta la concezione di causa ed effetti. - <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la liberazione della trappola, la libertà irraggiungibile e il ritorno nella trappola della prima identità. - Il teatro nel teatro. - il sentimento della crisi tra Picasso e Pirandello.</p> <p>Testi: da <i>L'umorismo</i> Lettura di: -Il sentimento del contrario (da parte II).</p> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lecture di: -Premessa (da cap. I); -Cambio treno (da cap. VII).</p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Lettura di: -Salute (da libro I, cap. VII).</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario;</li> <li>- sa analizzare la profondità del pensiero pirandelliano e metterlo in correlazione con i grandi eventi biografici;</li> <li>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato;</li> <li>- sa analizzare i testi e riconoscerne le principali caratteristiche formali e stilistiche.</li> <li>-sa individuare collegamento tra le forme artistiche pittoriche e le opere pirandelliane.</li> </ul>	
<p><b>13.</b> <b>GIUSEPPE</b> <b>UNGARETTI</b></p>	<p><i>Giuseppe Ungaretti:</i> -contesto storico, vita, opere, pensiero e poetica. -<i>L'allegria; il rapporto con la storia; il sentimento del tempo; il dolore.</i> -<i>Il significato delle varianti</i></p>	<p><i>L'allievo:</i>  -sa riconoscere i mutamenti culturali più importanti e i grandi eventi storici del primo Novecento, che hanno</p>	<p>Maggio</p>

	<p><i>nella poesia di Ungaretti: dalla distruzione del verso alla ricomposizione utilizzando misure della versificazione tradizionale. -Ermetismo e l'astrattismo in ogni campo artistico.</i></p> <p><i>Testi: da L'Allegria Lettura e analisi di: -Veglia (da sezione "Il porto sepolto"); -San Martino del Carso (da sezione "Il porto sepolto"); - Mattina (da sezione "Naufragi"); - Soldati (da sezione "Girovago").</i></p>	<p><i>segnato la personalità e la poetica di Ungaretti; -sa riconoscere e sintetizzare i tratti stilistici e formali della poesia ungarettiana; -conosce i caratteri della poesia ermetica e il rinnovamento del suo linguaggio poetico; -sa contestualizzare storicamente l'autore e la sua opera.</i></p>	
<p><b>14. EUGENIO MONTALE</b></p>	<p><i>Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica.</i></p> <p><i>-La poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata e l'incubo atomico.</i></p> <p><i>-L'ultimo Montale: disincanto e pessimismo.</i></p> <p><i>-Autori a confronti: il primo Ungaretti e il primo Montale.</i></p> <p><i>-Il secondo Montale: L'occasione.</i></p> <p><i>-Il terzo Montale: La bufera e altro.</i></p> <p><i>-L'ultimo Montale.</i></p> <p><i>Testi: da Ossi di seppia Lettura e analisi di: -Non chiederci la parola; - Spesso il male di vivere ho incontrato;</i></p> <p><i>da Le occasioni</i></p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <p><i>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario; - sa analizzare la profondità del pensiero montaliano e metterlo in correlazione con i grandi eventi biografici; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato; - sa analizzare i testi e riconoscerne le principali caratteristiche formali e stilistiche.</i></p>	<p><i>Maggio Giugno</i></p>

	<p><i>Lettura e analisi di:</i>  -Non recidere forbice quel volto (da sezione Mottetti).</p>		
<p><b>15. DAL DOPO GUERRA AI GIORNI NOSTRI. MARQUEZ, PAVESE, MORAVIA E PASOLINI.</b></p>	<p><i>Dal dopoguerra ai giorni nostri: storia, cultura, idee.</i>  -Il quadro politico.  -Trasformazioni economiche e sociali;  -Il dibattito delle idee.</p> <p>-La grande narrativa straniera:  Gabriel Garzia Marquez: Cent'anni di solitudine. L'irruzione della modernità e il punto di vista dal basso.</p> <p>-La realtà contadina:  Cesare Pavese: Paesi tuoi. Una rappresentazione non naturalistica; la campagna come depositi di miti e riti ancestrali.</p> <p>-Il romanzo della borghesia:  Alberto Moravia; lo scavo nel mondo borghese. L'amicizia tra Moravia e Guttuso.  La scoperta del popolo negli anni del Neorealismo; La noia e l'attenzione; l'eroe lucido ed impotente.</p> <p>-Il mito del popolo: Pier Paolo Pasolini.  Pasolini e Stiegler a confronto.  Testi:  da Cent'anni di solitudine  Lettura di:  -Il mondo arcaico e la modernità tecnologica.  da Paesi tuoi:  Lettura di: Talino uccide Gisella</p>	<p><i>L'alunno:</i>  -sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali;  - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche;  -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</p>	<p>Maggio  Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof.ssa Giovanna Possemato

## ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe V E - Servizi Socio - Sanitari

Disciplina: STORIA

Docente: Giovanna Possemato

Testo: GIORGIO DE VECCHI – GIORGIO GIOVANNETTI, *Storia in corso vol. 3, Il Novecento e la globalizzazione*, Edizione digitale blu, Pearson Italia, Ed. scolastiche Bruno Mondadori, Bologna, 2012.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.17): 50

N.B. Il programma è stato svolto da settembre a dicembre 2017 dalla prof.ssa Ragusa; nel mese di gennaio 2018 dalla prof.ssa Romano e solo a partire dal mese di febbraio 2018 dalla prof.ssa Possemato.

La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-La seconda rivoluzione industriale;</li><li>-La società di massa;</li><li>- L'età giolittiana e le principali riforme;</li><li>- La Germania di Bismark;</li><li>-Le tensioni nella politica francese e l'affare</li></ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conosce i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e l'inizio del secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.</li><li>- conosce la seconda rivoluzione industriale, le caratteristiche e i limiti dello sviluppo industriale,</li></ul>	Settembre Ottobre

	<p>Dreyfus;</p> <p>-L'epoca vittoriana in Gran Bretagna;</p> <p>- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali;</p> <p>- La situazione politica ed economica dei territori nazionali ed internazionali prima della Grande guerra.</p>	<p>innovazioni scientifiche e tecnologiche e il relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche della popolazione.</p> <p>- riconosce il difficile equilibrio di inizio secolo, l'età giolittiana in Italia, la questione d'oriente;</p>	
<p><b>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p>	<p>-Le principali cause della Grande guerra e il fattore scatenante;</p> <p>-I caratteri della guerra totale;</p> <p>-Le potenze coinvolte nel conflitto e le principali alleanze;</p> <p>-L'Italia in guerra;</p> <p>-L'entrata in guerra degli USA e il ritiro della Russia;</p> <p>-La fine della guerra e i trattati di pace</p>	<p>Lo studente:</p> <p>- è capace di analizzare le cause del primo conflitto mondiale e del dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia.</p> <p>- sa interpretare le cause che hanno condotto alla Grande guerra;</p> <p>- sa individuare le tappe principali del primo conflitto mondiale;</p> <p>- conosce i trattati di pace della guerra e le sue conseguenze dal punto di vista politico, geografico ed ideologico.</p>	<p>Novembre Dicembre</p>
<p><b>3. LA RIVOLUZIONE RUSSA</b></p>	<p>-La Russia agli inizi del Novecento dal punto di vista politico, sociale ed economico;</p> <p>-I principali partiti di opposizione al regime zarista e la differenza tra menscevichi e bolscevichi;</p> <p>-L'insurrezione del 1905 e la Duma;</p> <p>-Le due rivoluzioni russe di febbraio e ottobre;</p> <p>-Lenin al governo: politica</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- conosce i caratteri della società russa prima della rivoluzione;</p> <p>- è consapevole del tessuto ideologico che sta alla base del rinnovamento politico russo;</p> <p>- sa interpretare le cause che hanno condotto all'avvento del comunismo;</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>

	<p>economica, estera e caratteri della guerra civile;</p> <p>-La nascita dell'URSS e la Terza Internazionale;</p> <p>-La dittatura di Stalin e le sue conseguenze sociali ed economiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa individuare le tappe principali delle rivoluzioni russe;</li> <li>- conosce le principali differenze tra la politica di Lenin e Stalin sia dal punto di vista ideologico e politico che economico;</li> <li>- sa analizzare le conseguenze della dittatura comunista in Russia.</li> </ul>	
<p><b>4.</b> <b>IL FASCISMO</b></p>	<p>-La crisi del primo dopoguerra in Italia;</p> <p>-Il biennio rosso e i principali partiti italiani di massa;</p> <p>- Il malcontento sociale, proteste di operai e contadini, il ceto medio, l'acuirsi delle lotte sociali. Le difficili trattative di Versailles e l'occupazione della città di Fiume e la figura di Gabriele D'Annunzio. Le conquiste sociali dei contadini: il CGL, il CIL. Nascita del PPI e la figura di Don Sturzo. Il biennio rosso. La creazione dei Fasci di combattimento, fondazione e programma di San Sepolcro. Le elezioni del 1919, il sistema proporzionale (dibattito sul sistema vigente).</p> <p>-La nascita del fascismo e i suoi tratti peculiari;</p> <p>- Il governo Mussolini, prime iniziative. Video</p>	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è capace di analizzare i caratteri della crisi italiana del primo dopoguerra;</li> <li>- sa argomentare le ragioni dell'ascesa del movimento fascista;</li> <li>- conosce le principali riforme di Mussolini dall'ascesa al potere al crollo del regime;</li> <li>- sa riconoscere i caratteri principali della dittatura fascista;</li> <li>- sa interpretare le conseguenze della politica mussoliniana dal punto di vista sociale, politico ed economico;</li> <li>- conosce il concetto di totalitarismo e lo applica con consapevolezza alle grandi dittature del Novecento.</li> </ul>	<p>Febbraio Marzo</p>

	<p>Trailer: Il discorso di Matteotti in Parlamento. Il delitto Matteotti. Trailer Video Enrai: Sequestro e delitto Matteotti. Si afferma la dittatura mussoliniana, le leggi fascistissime, propaganda. il consenso popolare (Video sulla propaganda politica ENRAI e Istituto luce) i giovani balilla e il MINCULPOP.</p> <p>-L'ascesa al potere di Mussolini e l'atteggiamento delle forze politiche al governo;</p> <p>-Sostenitori e antifascisti;</p> <p>-Le grandi riforme del regime fascista e l'attacco alla democrazia;</p> <p>-Politica economica ed estera di Mussolini.</p>		
<p><b>5. LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL</b></p>	<p>- I ruggenti anni Venti e l'età del jazz. Storia del cantante jazz Sixto Rodriguez.</p> <p>-Il liberalismo e il boom della Borsa. Clima politico e sociale. Proibizionismo e criminalità.</p> <p>-La crisi del 1929: il giovedì nero, la disoccupazione e la crisi dell'American way of live. sovrapproduzione agricola e industriale.</p> <p>- New Deal e il governo</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa riconoscere i caratteri della società americana dei primi anni del Novecento;</li> <li>- conosce le cause della crisi del '29 e ne riconosce i principali effetti sulla politica e sull'economia dei principali Stati in Europa;</li> <li>- sa analizzare l'impatto della politica roosveltiana nella risoluzione della crisi economica del primo Novecento.</li> </ul>	<p>Marzo</p>

	Roosevelt. (Video sul discorso Roosevelt) <i>National industrial recovery, agricultural adjustment act</i> , tassazione progressiva e la popolarità di Roosevelt.			
<b>6. II NAZISTA</b>	<b>REGIME</b>	<p>- Il dopo guerra tedesco.</p> <p>-Il Governo socialdemocratico di Friederich Ebert, preparazione all'Assemblea Costituente.</p> <p>- La nascita dell'USP e del KPD. L'insurrezione spartachina e la morte di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht. La costituzione della Repubblica di Weimar: i 17 Lander, la figura del cancelliere, l'articolo 48 della Costituzione. Focus su Rosa Luxemburg e video documentario.</p> <p>-L'umiliazione di Versailles e la crisi economica e sociale; i tentativi reazionari del 1919 e del 1923. Il governo di Gustav Stresemann. Il piano economico di Dawes. Gli accordi di Locarno.</p> <p>-Origine e fondamenti ideologici del nazismo; la purezza della razza; Hitler e il <i>Fuhrerprinzip</i>; il successo del movimento nazista. La disfatta del <i>Reichstag</i> e la fine della Repubblica di Weimar.</p>	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce le criticità del primo dopoguerra tedesco e ne sa individuare le cause e le conseguenze;</li> <li>- sa interpretare ed analizzare l'ideologia hitleriana e il suo impatto sulla società tedesca;</li> <li>- conosce le tappe fondamentali dell'ascesa di Hitler al potere;</li> <li>- riconosce le responsabilità della politica estera tedesca nello scoppio della Seconda Guerra Mondiale.</li> </ul>	<p>Marzo Aprile</p>

	<p>-Il terzo Reich: l'incendio del <i>Reichstag</i> e la costruzione del governo totalitario; la notte dei lunghi coltelli.</p> <p>-Il rapporto con la Chiesa.</p> <p>-La persecuzione degli ebrei; lo sterminio come strumento di governo; la propaganda e il consenso.</p> <p>-Video documentario sulla propaganda Hitleriana.</p> <p>-La politica estera ed economica di Hitler;</p> <p>-L'antisemitismo e le sue conseguenze.</p>		
<p><b>7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<p>-La diffusione delle dittature in Europa;</p> <p>-La guerra civile spagnola e il ruolo determinante di Germania e Italia nella vittoria di Franco;</p> <p>-Crisi e tensioni in Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il riarmo della Germania;</li> <li>• la conferenza di Stresa;</li> <li>• Mussolini da mediatore ad aggressore;</li> <li>• la svolta del <i>Comintern</i> e i fronti popolari;</li> <li>• l'arrendevolezza della Gran Bretagna.</li> </ul> <p>-La vigilia della Guerra Mondiale:</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce le cause della diffusione delle dittature di estrema destra in Europa;</li> <li>- sa individuare nella vittoria di Franco in Spagna la responsabilità dei governi nazifascisti di Italia e Germania;</li> <li>- è consapevole del peso dell'espansionismo giapponese allo scoppio del secondo conflitto mondiale;</li> <li>- conosce le alleanze e i retroscena che hanno condotto alla trasformazione del conflitto da <i>blitzkrieg</i> a guerra di logoramento;</li> <li>- sa analizzare il peso dell'entrata in guerra degli Stati Uniti</li> <li>- conosce il dramma della Shoah e le conseguenze</li> </ul>	<p>Maggio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la grande Germania;</li> <li>• l'espansione a est e la fine della Cecoslovacchia;</li> <li>• il patto d'acciaio;</li> <li>• il patto di non aggressione.</li> </ul> <p>-Le principali cause dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale;</p> <p>-I sistemi di alleanze e il patto <i>Ribbentrop-Molotov</i>;</p> <p>-Le tappe salienti del conflitto e i fronti di guerra;</p> <p>-L'entrata in guerra degli USA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la guerra nel Pacifico;</li> <li>• la battaglia di El Alamein;</li> <li>• la battaglia di Stalingrado.</li> </ul> <p>-L'Italia in guerra;</p> <p>-Il sistema dei lager e la soluzione finale;</p> <p>-La fine del conflitto e i trattati di pace.</p>	<p>sociali e ideologiche delle deportazioni di massa.</p> <p>- conosce i trattati di pace della guerra e le sue conseguenze dal punto di vista politico, geografico ed ideologico.</p> <p>-</p>	
<p>8. <b>LA RESISTENZA IN ITALIA</b></p>	<p>-L'armistizio dell'8 settembre del '43;</p> <p>-La costituzione del CLN;</p> <p>-La svolta di Salerno e discorso di Palmiro Togliatti;</p> <p>-Il governo Bonomi.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i principali eventi che hanno condotto alla liberazione in Italia;</li> <li>- riconosce alla Resistenza il merito di aver inciso notevolmente sulla sconfitta nazifascista.</li> </ul>	<p>Maggio</p>

	<p>-I successi partigiani del 1944-45.</p> <p>-La fine del regime fascista;</p> <p>-La guerra di liberazione.</p>		
<p>9. LA DECOLONIZZAZIONE</p>	<p>-Il processo di decolonizzazione.</p> <p>-L'indipendenza dell'India.</p> <p>-Il Sud-Est asiatico e la guerra del Vietnam.</p> <p>-Il mondo arabo.</p> <p>-Il conflitto israelo-palestinese.</p> <p>-La decolonizzazione in Africa, Nelson Mandela.</p> <p>-L'America Latina nel secondo dopoguerra.</p> <p>-Edward Said, critico letterario americano di origine palestinese, pubblica <i>Orientalismo</i>: un testo alquanto controverso che diventa atto di nascita dei <i>postcolonial studies</i>. Nell'opera Said ritiene che l'<i>Orientalismo</i> è stato, in quanto inconscio strutturale dell'Occidente, il modo in cui l'occidente stesso abbia creato l'oriente a sua immagine, disumanizzando l'altro coloniale nei confini sfumati di una rappresentazione tutta imperialista. Attraverso l'analisi di opere letterarie della</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i principali eventi che hanno condotto alla decolonizzazione;</li> <li>- conosce le cause della decolonizzazione dell'India e dell'Africa.</li> <li>- conosce i motivi della guerra del Vietnam.</li> <li>- Comprende attraverso le opere di Said, Fanon, Cesàire e Sartre la disumanizzazione dei popoli occidentali.</li> <li>- Sa interpretare la straordinaria prefazione di Sartre "I dannati della terra" la quale rappresenta il primo tentativo, compiuto da un europeo di criticare la propria cultura a partire dal suo coinvolgimento nel colonialismo. Quello stesso umanesimo spesso considerato come uno dei valori più importanti della civiltà europea era assolutamente complice della violenta negatività del colonialismo e aveva giocato un ruolo cruciale nella sua ideologia, che mostra la sua ipocrisia nel testo di Fanon, che nelle parole di Sartre, liquidato le loro tradizioni, sostituito le nostre lingue alle loro, distrutto la loro cultura senza dare loro la</li> </ul>	<p>Maggio Giugno</p>

	<p>tradizione, da Sofocle, passando per Dante, fino a Falubert, Conrad ed altri, ma anche discorsi politici e scritti dei funzionari coloniali, Said mostra come la rappresentazione dell'Oriente non abbia fatto altro che confinare quest'ultimo nello spazio chiuso di un palcoscenico sul quale l'imperialismo occidentale potesse rappresentare gli orientali.</p> <p>Orientalismo è stato sicuramente un libro di enorme importanza, anche per le reazioni critiche e le rielaborazioni teoriche che ne hanno fatto autori facenti parte dei Cultural Studies inglesi, dei Subaltern Studies indiani e degli studi postcoloniali dei territori delle ex colonie africane e sudamericane.</p> <p>In realtà, però la data più importante che segna il passaggio dal coloniale al postcoloniale è il 1961: anno in cui Fanon, con i Dannati della terra, parla ai popoli colonizzati. Prima di lui solo Césaire con il suo Discorso sul colonialismo del 1953, aveva puntato il dito contro l'imperialismo e il colonialismo occidentali individuando l'essenziale importanza dell'emancipazione delle ex colonie e della necessità intrinseca di «creare anime nuove» (la necessità di un</p>	<p>nostra». Ora, tuttavia, questo disordine sta per volgersi contro l'Europa, perché, afferma Sartre, «anche noi, gente d'Europa ci si decolonizza (...) ciò che vuol dire che si estirpa, con un'operazione sanguinosa, il colono che è in ciascuno di noi». Occorre affrontare questo spettacolo inaspettato: lo strea-pe-tease del nostro umanesimo.</p> <p>Sa che da Fanon, tutti gli studiosi postcoloniali che seguiranno, tenderanno a sottolineare ciò che lo psicanalista martinicano aveva denunciato nella sua teoria della violenza e della liberazione (e della liberazione attraverso la violenza), nella sua denuncia dell'ideologia borghese occidentale:</p> <p>«ma l'ideologia borghese, che è proclamazione di uguaglianza essenziale fra gli uomini, trova il modo di restare logica con sè stessa invitando i "sottouomini" a umanizzarsi attraverso il tipo di umanità occidentale che essa incarna.</p>	
--	---	--	--

	<p><i>umanesimo totale, che non si delineasse nell'alterità, ma nell'unione dei popoli oppressi dal capitalismo) nello scenario delineato dai processi di decolonizzazione. Infatti, Fanon e Césaire saranno i primi a individuare l'ipocrisia dell'umanesimo occidentale, che aveva funzionato disumanizzando i popoli colonizzati.</i></p>		
<p><b>10. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA</b></p>	<p><i>-La nascita della Repubblica italiana. -Il miracolo economico italiano; -Dal centrismo al centro-sinistra; -Il '68 e la strategia della tensione. -La rivoluzione femminile. -Dalla prima alla seconda Repubblica.</i></p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i principali eventi che hanno condotto alla nascita della Repubblica italiana;</li> <li>- riconosce il passaggio, da parte dell'Italia, da un'economia di tipo agricolo ad un'economia di tipo industriale, individuando quale sia il triangolo industriale creatosi in quest'anni.</li> <li>- conosce la nascita e l'evoluzione del centro-sinistra italiano.</li> <li>- conosce gli anni del '68 italiano, il terrorismo nero e la lotta armata al terrorismo rosso.</li> <li>- conosce la nascita del primo referendum abrogativo della storia: quello del divorzio del 1974.</li> <li>- conosce i motivi della fine della prima Repubblica.</li> </ul>	<p>Maggio Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof.ssa Giovanna Possemato

## ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico**      **2017-2018**  
**classe**                      **5° E**  
**Disciplina:**              **Inglese**  
**Docente:**                  **Gabriella Airoidi**  
**Testo:**                      **That's life- our English book- classi 5D 5E IPS Lombardini**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte al 15.05.2018 : 82**

**La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

### **Modalità di lavoro**

Per sviluppare le abilità di comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale si sono svolte le seguenti attività:

- lettura e sottolineatura del testo,
- traduzione,
- domande di comprensione,
- studio dei vocaboli.

Per quanto riguarda la comprensione scritta sono stati presentati testi a carattere settoriale su argomenti legati al programma di studio con attività di comprensione e analisi del testo.

Per la produzione orale gli alunni sono stati preparati a relazionare oralmente su quanto studiato guidati da domande specifiche.

Per la produzione scritta gli studenti hanno prodotto

- un articolo di giornale sulle aspettative di vita
- una relazione sull'esperienza del tirocinio svolto nell'ambito dell' Alternanza Scuola Lavoro
- il proprio C.V. secondo il formato europeo

Le verifiche scritte sono state a domande aperte, testi con domande di comprensione e una simulazione riferita alla Terza prova dell'Esame di Stato.

Per la comprensione orale si sono svolte attività di :

- visione e ascolto di brevi filmati in L2 e con sottotitoli in L2 sugli argomenti del programma
- visione di un film in L2 con sottotitoli in L2
- tabelle da completare, vero/falso, domande.

Durante le ore svolte in laboratorio e utilizzando la LIM gli studenti hanno svolto attività di:

- ascolto
- visione video/film
- produzione di un articolo di giornale
- compilazione CV
- stesura relazione sull'esperienza di Alternanza Scuola /lavoro
- ricerca materiale tesina
- esercizi grammaticali dal sito [agendaweb.org](http://agendaweb.org)

Non è stato adottato nessun libro di testo nel corso del triennio ma i materiali forniti agli studenti durante il quinto anno sono stati raccolti dalla docente e messi a disposizione degli studenti e del commissario esterno.

### **Contenuti, Obiettivi realizzati, Tempi**

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI REALIZZATI</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>UNIT 1: THE ELDERLY</b></p> <p><b>THE LAST STAGE OF LIFE</b></p>	<p>Ageing Life expectancy Maximum lifespan Longevity factors Senescence Gerontology Geriatrics Geriatric diseases Memory loss</p>	<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p> <p>Produrre un articolo di giornale</p>	<p>settembre ottobre</p>

<p><b>UNIT 2: COPING WITH OLD AGE</b></p>	<p>Problems in daily life The crisis of old age Social functioning Health promotion strategies</p>	<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p>	<p>ottobre</p>
<p><b>DEMENTIA</b></p>	<p>Dementia Caring for someone with Dementia Everyday tasks Hobbies and interests Health and nutrition Incontinence Personal Hygiene Alzheimer: definition, cause, symptoms, diagnosis, cure, prevention</p>	<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p>	<p>novembre</p>
	<p>VIDEOS: 'Singing for the brain'</p> <p>A brain tour</p> <p>Living with someone with dementia</p>	<p>Comprendere brevi filmati e saper relazionare oralmente e per iscritto su quanto appreso</p>	<p>dicembre</p>





# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

**Classe: 5<sup>^</sup> E ss**

**Disciplina: Lingua francese**

**Docente: Maria Pia Monaco**

**Testo: Revellino-Schinardi-Tellier “Enfants, ados, adultes” Clitt**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 76**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

## Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>1. VIEILLIR</b>	1.1 Notions de vieillissement, sénescence et sénilité 1.2 Différentes modalités de vieillissement 1.3 Ripetizione della grammatica appresa negli anni precedenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire il lessico e i concetti fondamentali per parlare della 3<sup>^</sup> età</li><li>• Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li><li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li></ul>	Settembre Ottobre
<b>2. PROBLÈMES LIÉS AU VIEILLISSEMENT</b>	2.1 La vie sociale et la solitude 2.2 L' alimentation 2.3 Ménopause et andropause	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire le tematiche culturali e sociali del mondo degli anziani</li><li>• Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza</li></ul>	Novembre Dicembre

	2.4 Grammatica: espressione della durata nel tempo	formale lessicale su argomenti professionali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	
<b>3. PROBLÈMES SÉRIEUX LIÉS AU VIEILLISSEMENT</b>	3.1 Les maladies des articulations 3.2 Les problèmes des yeux 3.3 Les troubles auditifs 3.4 Les problèmes cardiovasculaires et les AVC 3.5 La maladie de Parkinson 3.6 La maladie d'Alzheimer 3.7 Grammatica: esprimere la causa e la conseguenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire le tematiche riguardo le patologie che affliggono le persone anziane</li> <li>• Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> <li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	Gennaio Febbraio Marzo Aprile
<b>4. TRAVAILLER DANS LE SECTEUR SOCIAL</b>	4.1 <i>Les établissements d'accueil</i> 4.2 <i>L'aidant familial</i> 4.3 <i>Le travail dans le secteur social</i> 4.4 <i>Le CV, la lettre de candidature et l'entretien d'embauche</i> 4.5 <i>Écrire une lettre, formules</i> 4.6 Grammatica: coesione e coerenza nel testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire le tematiche culturali, sociali e istituzionali che riguardano il mondo della 3<sup>e</sup> età</li> <li>• Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> <li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	Maggio Giugno

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof. ssa Maria Pia Monaco



# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

**Classe** 5E

**Disciplina:** MATEMATICA

**Docente:** GARAVAGLIA NICOLETTA

**Testo:** MATERIALE PREDISPOSTO DAL DOCENTE

**Ore di lezione settimanali:** 3

**Ore di lezione svolte (al 15.05.18):** 66

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

## Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>RICHIAMI SU DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI NUMERICHE INTERE E FRAZIONARIE AD UN'INCOGNITA</b>	<b>Richiami su:</b> <b>Disequazioni di secondo grado:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado</li><li>● Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado</li></ul> <b>Disequazioni frazionarie:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Studio del segno di un fattore</li><li>● Risoluzione di una disequazione frazionaria</li></ul> <b>Sistemi di disequazioni</b>  <b>Intervalli e insiemi numerici:</b> estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica	Risolvere una disequazione lineare intera Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica Risolvere una disequazione frazionaria Risolvere un sistema di disequazioni Conoscere il simbolo $\infty$ Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo Rappresentare su una retta	Settembre Ottobre

		<p>orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo</p> <p>Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica</p> <p>Determinare l'ampiezza di un intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo</p>	
<b>LE FUNZIONI</b>	<p><b>Le Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione</li> <li>Funzioni matematiche</li> <li>Classificazione delle funzioni matematiche</li> <li>Dominio e codominio</li> <li>Grafico di una funzione</li> <li>Funzioni pari e dispari</li> <li>Funzioni crescenti, decrescenti, costanti</li> <li>Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</li> <li>Positività e intersezione con gli assi</li> <li>Lettura del grafico di una funzione</li> <li>Lettura di grafici di interesse nel settore socio-sanitario</li> </ul> <p><b>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dominio di funzioni razionali intere</li> <li>Dominio di funzioni razionali fratte</li> <li>Dominio di funzioni irrazionali</li> </ul> <p><b>Applicazioni nei primi cenni di grafico probabile di una funzione razionale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e classificare le funzioni</li> <li>Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni</li> <li>Determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie</li> <li>Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione)</li> </ul>	<p>Novembre Dicembre Gennaio</p>
	<p><b>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Equazione e rappresentazione grafica</li> </ul> <p><b>Il concetto di limite di una funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica</li> <li>Conoscere i concetti di limite finito o infinito</li> </ul>	

<p style="text-align: center;"><b>TEORIA DEI LIMITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asintoti di una funzione</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Limiti delle funzioni razionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di limiti</li> <li>• Forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte</li> </ul> <p><b>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</b></p>	<p>per x tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>• Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali</li> <li>• Eliminare le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math> per le funzioni razionali</li> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta</li> <li>• Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio</p>
---	--	---	---

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof. Nicoletta Garavaglia

## ALLEGATO N°1

**Anno scolastico** 2017/2018

**Classe** 5E Servizi Socio-Sanitari

**Disciplina:** Diritto e legislazione socio-sanitaria

**Docente:** Giovanna Montelione

**Testo:** E. Malinverni , B. Tornari. “ L’operatore socio-sanitario 2”,  
Scuola & azienda , 2014 , Milano

**Ore di lezione settimanali : 3 (scritto ed orale)**

**Ore di lezione svolte (al 15/05/2018): 92**

**Modalità di lavoro :** si fa riferimento al documento del consiglio di classe relativo.

### Contenuti, obiettivi , tempi

MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	MESI
<b>1. Le autonomie territoriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema delle autonomie locali.</li> <li>- Il testo unico degli enti locali.</li> <li>- L'organizzazione del funzionamento delle regioni.</li> <li>- Il comune.</li> <li>- La provincia.</li> <li>- Le reti sociali.</li> <li>- Integrazione socio sanitaria.</li> <li>- La legge 328 / 2000.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere le diverse autonomie locali.</li> <li>-Comprendere il significato dell' art 117 cost.</li> <li>-Acquisire i concetti fondamentali relativi a regioni, comuni , province.</li> <li>-Comprendere il significato di rete sociale e di integrazione socio-sanitaria.</li> <li>-Conoscere i concetti essenziali della l. 328/2000.</li> </ul>	Settembre/Ottobre
<b>2. La qualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Concetto di qualità.</li> <li>-Gestione della qualità.</li> <li>-Il servizio sanitario nazionale.</li> <li>-I livelli essenziali di assistenza.</li> <li>-La qualità nei servizi sanitari e socio-assistenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il concetto di qualità.</li> <li>-Acquisire i concetti fondamentali relativi al S.S.N ed ai livelli assistenziali.</li> <li>-Comprendere il significato e l'importanza delle qualità nei vari servizi.</li> </ul>	Novembre
<b>3. Imprenditore ed azienda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L' imprenditore in generale.</li> <li>-L' imprenditore agricolo.</li> <li>-L' imprenditore commerciale.</li> <li>-I collaboratori dell'imprenditore commerciale.</li> <li>-Il piccolo imprenditore.</li> <li>-L'azienda.</li> <li>- I segni distintivi dell' azienda.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire i concetti di imprenditore e i vari tipi di imprenditore.</li> <li>-Saper riconoscere le varie tipologie di collaboratori dell'imprenditore.</li> <li>-Acquisire la nozione di azienda.</li> <li>-Saper riconosce i vari tipi di segni distintivi dell'azienda.</li> </ul>	Dicembre
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La società in generale.</li> <li>- Società di persone.</li> <li>-Società di capitali.</li> <li>-Azioni ed obbligazioni.</li> <li>-Gli organi dei vari tipi di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire l concetto di società.</li> <li>-Saper riconoscere le caratteristiche di vari tipi di società.</li> </ul>	Gennaio/Febbraio

<b>4. Le società lucrative</b>	società .	-Comprendere il significato di azione , obbligazione , titolo di stato e fondo comune.	
<b>5. Le società mutualistiche</b>	-Le ONLUS. -Le associazioni. -Le cooperative e le mutue assicuratrici. -Cooperative sociale di tipo A di tipo B. -Le cooperative in Europa. -Le organizzazioni non governative.	-Acquisire i concetti di ONLUS , associazione e cooperativa. -Comprendere il significato di cooperativa sociale. -Acquisire il concetto di organizzazione non governativa. -Saper confrontare le cooperative italiane e quelle degli altri paesi europei.	Marzo
<b>6. Le strutture private che operano nel sociale</b>	-Le residenze socio-sanitarie ed i loro servizi. -La giornata-tipo ed il regolamento interno. -La partecipazione della famiglia. -Le attività dell'operatore socio-sanitario. -Il codice deontologico.	-Acquisire i concetti essenziali relativi alle residenze socio-sanitarie. -Conoscere il funzionamento delle residenze. -Comprendere il ruolo svolto dalla famiglia. -Conoscere le attività dell'operatore socio-sanitario.	Aprile
<b>7. La privacy</b>	-La privacy. -Il diritto alla riservatezza. -L'accesso ai dati. -L'informatizzazione e la tutela dei dati.	-Acquisire i concetti di privacy e riservatezza. -Comprendere il significato di informatizzazione. -Comprendere l'importanza della tutela dei dati.	Maggio

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Giovanna Montelione

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5E

Disciplina: CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Baldessari Sonia

Testo: Competenze di Culura Medico-sanitaria

Volume unico

Autore: R. Tortora

Editore: Clitt

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 100

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La gravidanza:</b> fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni <u>PAG da180 a186</u></li><li>• <b>Il parto:</b> controllo ormonale e fasi. <u>PAG da187 a 188</u></li><li>• <b>Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale):</b> prevenzione preconcezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test) <u>PAG 270 e 277</u>, tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi. <u>PAG 272-273</u> Embriopatie: genetiche autosomiche e legate al sesso, di origine esterna <u>PAG da 281 a 283</u>. Infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) <u>PAG da 277 a 280</u> Fetopatie <u>PAG 284 e 285</u>. MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione. <u>PAG 478 e 479</u></li><li>• <b>Fattori di rischio perinatali:</b> parto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell’embrione prima e del feto poi</li><li>• Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione</li><li>• Conoscere gli aspetti</li></ul>	Settembre Ottobre Novembre

	<p>multiplo, parto prematuro, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia da parto e conseguenze <u>PAG da 189 a 191</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Periodo neonatale:</b> interventi immediati al neonato, punteggio di Apgar, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale, <u>PAG da 366 a 369</u></li> </ul> <p><b>Screening neonatali:</b> ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione; Displasia congenita dell'anca. <u>APPUNTI A PARTE forniti dall'insegnante</u></p>	<p>fondamentali delle indagini di diagnosi preconcezionali e prenatale</p>	
<p>2. <b>Elementi di pediatria e puericultura</b></p> <p><b>Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Crescita e sviluppo:</b> definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. <u>PAG da 352 a 357</u>. Sviluppo motorio e dentizione <u>PAG 362 e 137</u></li> <li>• <b>Alimentazione del neonato:</b> allattamento al seno e artificiale, svezzamento: tempi e alimenti. <u>PAG da 319 a 322</u></li> <li>• <b>Neuropsichiatria infantile:</b></li> <li>• <b>Nevrosi infantili:</b> definizione di ansia e manifestazioni, definizione di enuresi, encopresi, ossessioni e fobie; <u>PAG da 480 a 484</u></li> <li>• <b>Anoressia e bulimia nervosa:</b> definizione, epidemiologia, sintomi, criteri diagnostici, fattori di rischio, danni organici e trattamento; <u>APPUNTI A PARTE forniti dall'insegnante</u></li> <li>• <b>Epilessia:</b> definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze o Piccolo male e Grande male; come intervenire in caso di crisi convulsive. <u>PAG da 484 a 489</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino</li> <li>• Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino</li> <li>• Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile</li> </ul>	<p>Dicembre Gennaio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Disturbo dello spettro autistico:</b> definizione, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, eziologia, <u>PAG da 491 a 494.</u> Presa in carico, terapie e interventi (CAA): <u>APPUNTI A PARTE</u> forniti dall'insegnante</li> <li>● <b>Disturbo psicotico (schizofrenia):</b> definizione, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, forma paranoide, decorso e terapie. <u>Schema a Parte</u> fornito dall'insegnante e <u>PAG da 495 a 502</u></li> </ul>		
<p><b>3.</b> <b>L'invecchiamento e le patologie dell'anziano</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Fisiologia della senescenza:</b> concetto di invecchiamento e aspetti demografici della senescenza. <u>PAG 451 a matita sul libro</u></li> <li>● <b>Cardiopatie ischemiche:</b> Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. <u>PAG 396-397</u> Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma <u>PAG 398-399</u> Ipertensione <u>PAG 400-401.</u> Angina pectoris e infarto del miocardio: epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, tecniche diagnostiche, <u>PAG da 404 a 411.</u> Prevenzione primaria, secondaria e terziaria <u>PAG 406.</u> Interventi di angioplastica e by-pass. <u>APPUNTI a parte</u> forniti dall'insegnante</li> <li>● <b>Malattie cerebrovascolari:</b> Ictus cerebrale: definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi motori e del linguaggio: <u>PAG da 466 a 471.</u> Attacco ischemico transitorio (TIA) <u>solo definizione a matita sul libro PAG 466.</u></li> <li>● <b>Malattie osteo-articolari:</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento.</li> <li>● Conoscere le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</li> </ul>	<p>Gennaio Febbraio</p>

	<p>osteoporosi e artrosi senile: descrizione, fattori di rischio, sintomi e prevenzione. <u>PAG da 451 a 454.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Piaghe da decubito</b> <u>APPUNTI A PARTE</u> forniti dall'insegnante</li> <li>● <b>BPCO: BroncoPneumopatie Cronico Ostruttive:</b> definizione, enfisema polmonare, sintomi, fattori di rischio e prevenzione. <u>APPUNTI A PARTE</u> forniti dall'insegnante</li> <li>● <b>Malattie degenerative del sistema nervoso centrale:</b> L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie: <u>PAG da 512 a 514</u></li> <li>● <b>Demenza di Alzheimer:</b> Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, <u>PAG da 519 a 522</u> diagnosi differenziale rispetto alla demenza vascolare, Mini Mental State <u>PAG 516-517</u>, terapie <u>PAG da 522 a 523</u> e assistenza al malato <u>PAG da 526 a 527</u></li> <li>● <b>Morbo di Parkinson:</b> descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, diagnosi, terapia farmacologica, riabilitazione e assistenza al malato <u>PAG da 528 a 531</u> Eziologia: <u>A matita sul Libro Pag 529</u></li> </ul>		
<p>4. <b>La disabilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS:</b> ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità. <u>Appunti a parte</u> forniti dall'insegnante</li> <li>● <b>Disabilità intellettiva:</b> definizione, criteri diagnostici, sintomi e caratteristiche del pensiero e del linguaggio. <u>PAG</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare</li> </ul>	<p>Marzo</p>

	<p><u>472 e appunti a matita sul libro.</u>  <u>Eziologia PAG 473</u>  Malattie con associato questo disturbo: sindrome dell'X-fragile, Klinefelter, Turner <u>PAG 456 e 457</u>, sindrome di Down e sindrome fetoalcolica, <u>PAG da 475 a 478</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilità motoria:</b>  <b>Distrofia muscolare di Duchenne:</b> eziologia, sintomi, decorso, interventi <u>PAG da 170 a 172</u>  <b>Sclerosi multipla:</b> eziologia, sintomi, diagnosi, forme, trattamento e riabilitazione motoria. <u>PAG da 464 a 466</u>  <b>Paralisi cerebrali infantili:</b> definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche-atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi riabilitativi. <u>PAG da 503 a 509</u></li> <li>• <b>Presa in carico e interventi rivolti al bambino DVA:</b> presa in carico da parte dell'equipe, Diagnosi funzionale (DF), Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI <u>Appunti a parte forniti dall'insegnante</u></li> </ul>		
<p><b>5.</b>  <b>Riabilitazione e Abilitazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riabilitazione-Abilitazione</b>  <b>Definizione e tecniche:</b> fisioterapia, psicomotricità, musicoterapia, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale, riabilitazione cognitiva. <u>APPUNTI A PARTE</u> forniti dall'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali tecniche di riabilitazione</li> </ul>	<p>Aprile</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof.ssa Sonia Baldessari

## ALLEGATO 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5° E

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: CASERO SIMONA CLEONICE

Testo: "LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA"

Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno.

Autore: Clemente, Danieli, Como

Editore: Paravia

Ore di lezione settimanali: 5

Ore di lezione svolte (al 30.05.18): 121

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe (punti 6, 7, 8, 9)

### Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approccio clinico e sperimentale</li><li>• Ricerca pura e applicata</li><li>• L'osservazione</li><li>• L'intervista</li><li>• Il colloquio</li><li>• Il test</li><li>• I bambini e il test</li><li>• Le indagini sulla popolazione</li></ul> Unità 2 del libro di testo (escluse parti sbarrate) pp.46-64	Conoscere i principali metodi di analisi e di ricerca in ambito psicologico.	Settembre Ottobre
LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• I servizi alla persona</li><li>• le professioni di aiuto</li><li>• linee guida dell'operatore socio-sanitario</li><li>• i rischi che corre l'operatore socio-sanitario</li><li>• gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario</li><li>• la capacità di progettare un intervento individualizzato</li></ul> Unità 3 del libro di testo pp.82-103	Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Conoscere la professionalità dell'operatore socio-sanitario.	ottobre

<p>PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU SOGGETTI ALCOL DIPENDENTI E TOSSICO DIPENDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La classificazione delle droghe</li> <li>• I disturbi correlati a sostanze</li> <li>• Gli effetti della dipendenza da sostanze</li> <li>• Il consumo di alcol</li> <li>• I tipi di bevitori</li> <li>• Gli effetti dell'abuso di alcol</li> <li>• L'intervento su tossicodipendenti e alcolodipendenti</li> <li>• Trattamenti farmacologici e ser.D.</li> <li>• Le comunità terapeutiche</li> <li>• I gruppi di auto-aiuto</li> </ul> <p>Unità 8 del libro di testo pp.272-291+schemi</p>	<p>Conoscere le diverse forme della dipendenza Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>novembre- dicembre</p>
<p>LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO- SANITARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le teorie tipologiche</li> <li>• le teorie psicanalitiche di Adler e Jung</li> <li>• la teoria dei bisogni</li> <li>• la psicanalisi infantile: Klein, Winnicott, Spitz</li> <li>• la teorie sistemico-relazionale</li> <li>• la teoria della comunicazione</li> <li>• le implicazioni delle teorie in ambito socio-sanitario</li> </ul> <p>Unità 1 del libro di testo pp.4-31</p>	<p>Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.</p>	<p>dicembre- gennaio</p>

<p>L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le .forme di maltrattamento</li> <li>• La violenza assistita</li> <li>• La sindrome di alienazione parentale</li> <li>• La mediazione familiare</li> <li>• Le fasi di intervento sui minori vittime di maltrattamento</li> <li>• Il gioco e il disegno in ambito terapeutico</li> <li>• Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero</li> <li>• Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità</li> <li>• Servizi residenziali per minori in situazione di disagio</li> </ul> <p>Unità 4 del libro di testo pp.114-145+schemi</p>	<p>Conoscere e le caratteristiche del minore maltrattato e abusato</p> <p>Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio</p> <p>Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento.</p> <p>Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto</p> <p>Saper indicare i diversi servizi a sostegno dei minori e delle famiglie</p>	<p>gennaio - febbraio</p>
<p>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ROT</li> <li>• La terapia della reminiscenza</li> <li>• La terapia occupazionale</li> <li>• Il metodo comportamentale</li> <li>• i servizi a disposizione degli anziani</li> </ul> <p>Unità 7 del libro di testo pp.238-257</p>	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno dell'anziano</p>	<p>Marzo</p>
<p>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I comportamenti problema e gli interventi</li> <li>• i servizi a disposizione dei diversamente abili</li> </ul> <p>Unità 5 del libro di testo pp.160-175</p>	<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia</p> <p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>Aprile</p>
<p>L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la terapia farmacologica</li> <li>• le caratteristiche della psicoterapia</li> <li>• linee generali di diversi approcci terapeutici: psicanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, psicoterapie umanistiche, terapia sistemico-relazionale</li> <li>• le terapie alternative</li> <li>• i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</li> </ul> <p>Unità 6 del libro di testo pp.188-217</p>	<p>Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici</p>	<p>aprile- maggio</p>

Inveruno, 10 Maggio 2018

L'insegnante: Casero Simona

## ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5^E

Disciplina: Tecnica Amministrativa

Docente: Sabrina Albrizio

Testo: Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale 2  
Astolfi & Venini – Tramontana RCS

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 35

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
<b>Modulo 1</b> <b>L'economia sociale: principi, teorie e soggetti</b>	<b>Unità 1</b> Il sistema economico e i suoi settori (generalità) <b>Unità 2</b> Le organizzazioni del" settore non profit" (generalità)	<b>Competenze professionali</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. Utilizzare metodologie e strumenti per collaborare a rilevare bisogni sociali del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. <b>Abilità</b> Cogliere l'importanza	Dicembre

		dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale. Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.	
<b>Modulo 2</b> <b>Il sistema previdenziale e assistenziale</b>	<b>Unità 1</b> Il sistema di sicurezza sociale (generalità)  <b>Unità 2</b> Le assicurazioni sociali obbligatorie (generalità) <b>Unità 3</b> I tre pilastri del sistema previdenziale (generalità)	<b>Competenze professionali</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi e dei servizi. <b>Abilità</b> Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.	Gennaio Febbraio
<b>Modulo 3</b> <b>La gestione delle risorse umane</b>	<b>Unità 1</b> Il rapporto di lavoro dipendente <b>Unità 2</b> <i>L'amministrazione del personale</i>	<b>Competenze professionali</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi e dei servizi. Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro <b>Abilità</b> Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro. Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale. Redigere un foglio paga.	Febbraio Marzo Aprile Maggio

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof.ssa Sabrina Albrizio

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017/2018

**Classe:** 5<sup>E</sup>

**Disciplina:** Scienze motorie e sportive

**Docente:** Garagiola Elisabetta

**Testo:** Del Nista, Parker, Tasselli **SULLO SPORT** D'Anna casa ed.

**Ore di lezione settimanali:** 2

**Ore di lezione svolte (al 15.05.16):** 50

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

## Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

MODULI	OBIETTIVI REALIZZATI	CONTENUTI	TEMPI
1 - Il corpo umano e le sue modificazioni	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p><b>Conoscenza delle:</b> capacità motorie; funzioni fisiologiche principali in relazione al movimento; principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento in generale e dell'allenamento delle 4 capacità condizionali; tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p><b>Capacità di :</b> tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza); tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza); compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità); compiere azioni più veloci</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di destrezza composto da diverse abilità di base: traslocare, arrampicare, saltare, ecc. (test di ingresso);</li> <li>• Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione;</li> <li>• Corsa continuata e a variazione di velocità;</li> <li>• Corse veloci e staffette;</li> <li>• Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e a carico naturale, con elastici e con piccoli pesi (manubri, palle mediche).</li> <li>• Esercizi di mobilità articolare a corpo libero (stretching) e con piccoli attrezzi (funicella, bastone);</li> <li>• Ginnastica di base e ginnastica dolce;</li> <li>• Grandi giochi non codificati.</li> </ul>	<p>Settembre ottobre</p> <p>Da Ottobre a maggio</p>

	<p>possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità); saltare, traslocare, lanciare, ricevere, colpire, con lo sviluppo di un buon controllo segmentario e un buon equilibrio.</p> <p><b>Competenza nel :</b>  favorire un armonico sviluppo corporeo, motorio e mentale; avere la consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti; elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse; eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale; riconoscere i test motori per la valutazione funzionale; cercare di gestire in modo autonomo la fase di avviamento; organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Contenuti teorici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivisitazione generale del corpo umano: organi e apparati (scheletrico, articolare, muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio)</li> <li>• effetti dell'attività fisica sul corpo umano</li> <li>• Le capacità motorie condizionali</li> <li>• Allenamento e adattamenti</li> <li>• Concetto della supercompensazione</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>2 - Il movimento</b></p>	<p><b>Conoscenza del:</b>  movimento del corpo umano; apprendimento motorio; capacità coordinative generali e specifiche.</p> <p><b>Capacità di :</b>  accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideo-motoria (oculopodalica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.</p> <p><b>Competenza nel:</b>  assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; Sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corse, spostamenti e andature.</li> <li>• Saltelli con la funicella.</li> <li>• Superamenti di ostacoli.</li> <li>• Esercizi di lateralità ed equilibrio.</li> <li>• Esercizi di destrezza e coordinazione senso-motoria, ideo-motoria e spazio-temporale con l'uso della palla e altri piccoli attrezzi.</li> <li>• Esercizi e giochi con palloni.</li> <li>• Esercizi presportivi.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Da Ottobre a maggio</p>

	organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.		
<b>3 – Gioco, giocosport e sport</b>	<p><b>Conoscenza di:</b> aspetti essenziali della struttura dei giochi e degli sport collettivi ed individuali affrontati; principali regole, tecniche e terminologia specifica delle discipline affrontate; aspetto educativo e sociale dello sport.</p> <p><b>Capacità di :</b> acquisire e migliorare i fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi e delle discipline sportive affrontate; sviluppare un gioco fluido. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole negli spazi e condizioni disponibili.</p> <p><b>Competenza nel:</b> Saper utilizzare le abilità acquisite per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; saper intuire le azioni degli altri per progettare le proprie durante l'azione di gioco; trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; cogliere l'importanza del rispetto delle regole come strumento di convivenza civile; partecipare alle fasi del gioco collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio; migliorare la socializzazione ed il senso di appartenenza ad un gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grandi giochi: pallaguerra, pallatabellone, go-back, unihockey, badminton, calcetto, thouchball, ecc.</li> <li>• Pallacanestro: ripresa dei fondamentali individuali; sviluppo del tiro in corsa; sviluppo del gioco di squadra;</li> <li>• Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali; alzata e attacco; esercizi per il miglioramento del gioco; impostazione dei fondamentali di squadra, ricezione con alzatore al centro.</li> <li>• Atletica: corse.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Contenuti teorici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico e terminologia appropriata.</li> <li>• Regole, norme , tecniche delle discipline affrontate.</li> </ul>	Da Ottobre a maggio
<b>4 – Comunicazione ed espressività corporea</b>	<p><b>Conoscenza di:</b> varie forme del linguaggio non verbale; basi delle discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di coordinazione, tempismo e senso del ritmo con l'uso della musica (aerobica, step).</li> </ul>	

	<p>espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica</p> <p><b>Capacità di:</b> essere in grado di percepire e comprendere il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento; elaborare ed eseguire semplici sequenze motorie.</p> <p><b>Competenza nel:</b> lavorare in gruppo (team working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi in gruppo che stimolino il team building</li> <li>Coreografie motorie in occasione di 2 spettacoli teatrali</li> </ul>	<p>Aprile Maggio</p>
<p><b>5 – Sicurezza e salute</b></p>	<p><b>Conoscenza di:</b> principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; principi generali del riscaldamento motorio; principi generali di prevenzione e sicurezza in palestra; principi generali di salute e benessere.</p> <p><b>Capacità di:</b> controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p> <p><b>Competenza nel:</b> assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche negli spazi aperti e nella guida di un veicolo; progettare e assumere comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corretto riscaldamento motorio eseguito all'inizio di ogni lezione pratica e adeguato all'argomento centrale</li> </ul> <p><b>Contenuti teorici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Salute dinamica, benessere e stile di vita salutare in relazione a tutte le aree della personalità</li> <li>Benefici ottenuti in tutte le aree della personalità attraverso l'attività fisica-sportiva</li> <li>Educazione stradale, ecologica ed ambientale nel progetto di Ecopatente</li> </ul>	<p>Tutto l'anno per le competenze</p> <p>novembre-dicembre per le conoscenze</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof. Elisabetta Garagiola

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe: 5 E

Disciplina: IRC - Religione

Docente: Vincenzo Calò

Testo: Bocchini, "Religione e religioni", Sei ed.

Ore di lezione settimanali: 1

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 20

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

## Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

<b>Contenuti, obiettivi realizzati, tempi</b>			
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi realizzati</b>	<b>Tempi</b>
<b>1</b>	<b>La distribuzione universale dei beni della della.</b>	<b>Orientarsi nelle principali proposte contemporanee sull'ecologia e le ingiustizie sociali. Sapersi riferire correttamente ai documenti del Magistero Ecclesiali</b>	<b>4 ore 8 ore 8 ore 5 ore 5 ore</b>

2	<p><b>Che cos'è la “Città dell'Uomo” sulla base delle Beatitudini (Mt.5)</b></p>	<p><b>Apprezzare il valore del fare politica e del lavoro. Accrescere la consapevolezza dello squilibrio tra nord e sud del mondo e del pensiero solidale in una prospettiva di cammino cristiano.</b></p>	
3	<p><b>Cristianesimo e mondo contemporaneo.</b></p> <p><b>Lettura interventi di Giovanni Paolo II</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Conoscere i lineamenti del pensiero pacifista cristiano.</b></li> <li>● <b>Conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.</b></li> <li>● <b>Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</b></li> <li>● <b>Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</b></li> <li>● <b>Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</b></li> </ul>	
4	<p><b>Comunicazione e formazione culturale.</b></p> <p><b>Esistenza e progetto.</b></p>	<p><b>Conoscere i lineamenti dell'umanesimo integrale.</b></p>	

5	<p style="text-align: center;"><b>Spazio aperto</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Su richiesta dei ragazzi approfondimenti storico-filosofici o biblic</b></p>		
---	--	--	--

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Prof. Vincenzo Calò

# Allegato 2

## Alternanza Scuola - Lavoro

(depositato in segreteria)

# Allegato 3

## Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

## SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna il foglio in bianco</li> <li>• Rifiuta l'interrogazione</li> </ul>
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</li> <li>• Non è in grado di effettuare alcuna analisi</li> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>
3° voto 5	<b>Mediocre</b> in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p><b>Mediocre</b> in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</li> <li>• È in grado di effettuare analisi parziali</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa</li> </ul>
4° voto 6	<b>Sufficiente</b> in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p><b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</li> <li>2. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</li> <li>3. Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</li> </ol>
5° voto 7	<b>Discreta</b> in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p><b>Discreta</b> in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni</li> <li>• Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto</li> <li>• Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze</li> </ul>
6° voto 8	<b>Ottima</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p><b>Ottima</b> in quanto l'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni</li> <li>2) Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni</li> <li>3) Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</li> </ol>
7° voto 9 / 10	<b>Eccellente</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p><b>Eccellente</b> in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali</p>

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5<sup>^</sup>

Media voto	Credito scolastico
6,00	4 – 5
6,01 – 7,00	5 – 6
7,01 – 8,00	6 – 7
8,01 – 9,00	7 – 8
9,01 – 10,00	8 – 9

## Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		Punteggio
<b>A</b>	<b>Media valutazione</b> compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	<b>0.5</b>
<b>B</b>	<b>Frequenza delle lezioni IRC o OA</b> con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	<b>0.25</b>
<b>C</b>	<b>Partecipazione scolastica:</b> non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	<b>0.25</b>
<b>D</b>	<b>Attività complementari e integrative (interne):</b> per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe//istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto,...)	<b>0.25</b>
<b>E</b>	<b>Crediti formativi (esterni):</b> Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. ( ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,...)	<b>0.5 o 0.75</b>

# Allegato 4

## Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova
- III prova

## GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALLIEVO

CLASSE

	Descrittori analitici	Significato del punteggio	Punteggio
1. PERTINENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>6 Comprensione della traccia e pertinenza ad essa (C e D)</li> <li>7 Capacità di attenersi all'argomento utilizzando il materiale (B)</li> <li>8 Aderenza e completezza di analisi e commento rispetto alle consegne del questionario (A)</li> </ul>	APPROSSIMATIVA PARZIALE GENERICA ESSENZIALE ADEGUATA ESAURIENTE	0,5 1 1,5 2 2,5 3
2. CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apporto di idee e conoscenze</li> </ul>	LIMITATO INCOMPLETO SUPERFICIALE SINTETICO ESSENZIALE E PRECISO AMPIO E CIRCOSTANZIATO DOCUMENTATO E CRITICO	0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5
3. CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di far emergere un proprio punto di vista con un adeguato apporto argomentativo (B e D), di fornire interpretazioni critiche (A e C), di attribuire titolo e destinazione adeguati al saggio o all'articolo (B)</li> </ul>	APPROSSIMATIVA PARZIALE SEMPLICE APPREZZABILE ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5
4. COERENZA E COESIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione dei concetti e coerenza espositiva</li> </ul>	CARENTE CONFUSA OCCASIONALE ACCETTABILE ORDINATA APPREZZABILE E ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5 3
5. CORRETTEZZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza, correttezza e proprietà nell'uso della lingua</li> </ul>	MOLTO INCERTA CARENTE OCCASIONALE ACCETTABILE ADEGUATA E PRECISA PERTINENTE E ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5 3

TOTALE \_\_\_\_\_ / 15

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E ADEGUATEZZA DEI CONTENUTI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità, contenuti trattati con correttezza e in modo esauriente	5
Argomento messo a fuoco, contenuti trattati in modo sostanzialmente corretto	4
Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo limitato e incompleto	3
Argomento non messo a fuoco e/o contenuti trattati in modo superficiale e/o parzialmente scorretto	2
Svolgimento fuori traccia, lacunoso e caratterizzato da errori	1
<b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Testo logico e ben strutturato, analisi puntuale e precisa	5
Testo logico e ben strutturato, analisi schematica ma corretta	4
Testo che presenta idee tra loro associate, ma non sempre ben strutturate, analisi eccessivamente schematica	3
Testo lacunoso, eccessivamente schematico, con scarsa logicità interna	2
Testo caratterizzato da evidenti contraddizioni, non strutturato e rapsodico	1
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E VALUTAZIONE CRITICA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Ben fondata, documentata, articolata e motivata	2
Sostanzialmente fondata e motivata	1
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LESSICALE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Svolgimento corretto dal punto di vista morfosintattico, caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sufficientemente corretto dal punto di vista morfosintattico, caratterizzato da lessico appropriato	2
Svolgimento scorretto dal punto di vista morfosintattico, povero nel lessico	1
<b>VALUTAZIONE TOTALE</b>	<b>___/15</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI' 09/04/2018		SECONDA SIMULAZIONE VENERDI' 04/05/2018	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)	MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
SCIENZE MOTORIE	3	FRANCESE	3
IGIENE	3	IGIENE	3
TECNICA AMMINISTR.	3	DIRITTO	3
MATEMATICA	3	INGLESE	3

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni domanda verrà valutata in 15esimi secondo la seguente scala docimologica

Valori docimologici	10mi	Descrittori	15mi
Gravemente insuff.	1-2	Risposta omessa o del tutto inadeguata	1-3
Insufficiente	3-4	Risposta gravemente lacunosa e/o inesatta	4-6
Mediocre	4.5 5 5.5	Risposta lacunosa e/o parzialmente inesatta	7 8 9
Sufficiente	6	Risposta accettabile negli elementi fondamentali	10
Più che sufficiente	$6 < \text{Voto} \leq 6.5$	Risposta sostanzialmente corretta e completa nelle linee essenziali	11
Discreto	$6.5 < \text{voto} \leq 7$	Risposta corretta e completa nelle linee essenziali	12
Buono	$7 < \text{voto} \leq 8$	Risposta corretta e completa espressa propriamente	13
Ottimo	$8 < \text{voto} \leq 9$	Risposta corretta, completa, approfondita, espressione specifica	14
Eccellente	$9 < \text{voto} \leq 10$	Risposta pienamente completa e approfondita, organicamente concepita, espressa con adeguata terminologia specifica	15

Ogni docente effettuerà la media aritmetica del punteggio delle sue domande arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

Il coordinatore provvederà infine alla valutazione in quindicesimi della prova completa, effettuando la media delle valutazioni ottenute nelle singole discipline ed arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

# Allegato 5

Testi delle simulazioni di terza prova

Simulazione del 09/04/2018

**Nome:**

**Classe:**

**Data:**

**SCIENZE MOTORIE**

Spiega perché l'attività fisica può contribuire a migliorare l'aspetto relazionale e sociale di un individuo

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Illustra sinteticamente l'apparato cardio circolatorio e i benefici che se ne traggono dalla pratica dell'attività fisica

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Illustra i benefici nel fare attività fisica per lo scheletro (ossa e articolazioni) di un bambino e per quello di un anziano

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Nome:

Classe:

Data:

**IGIENE CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**EPILESSIA:** spiega brevemente questa patologia precisando da cosa è caratterizzata e descrivi come si manifestano le Assenze (Piccolo male)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**DEMENZA DI ALZHEIMER:** descrivi i sintomi suddividendoli nelle tre fasi

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**ICTUS:** descrivi le due diverse tipologie di questa grave alterazione cerebrale e i possibili segni-sintomi che indicano che si sta verificando l'evento

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

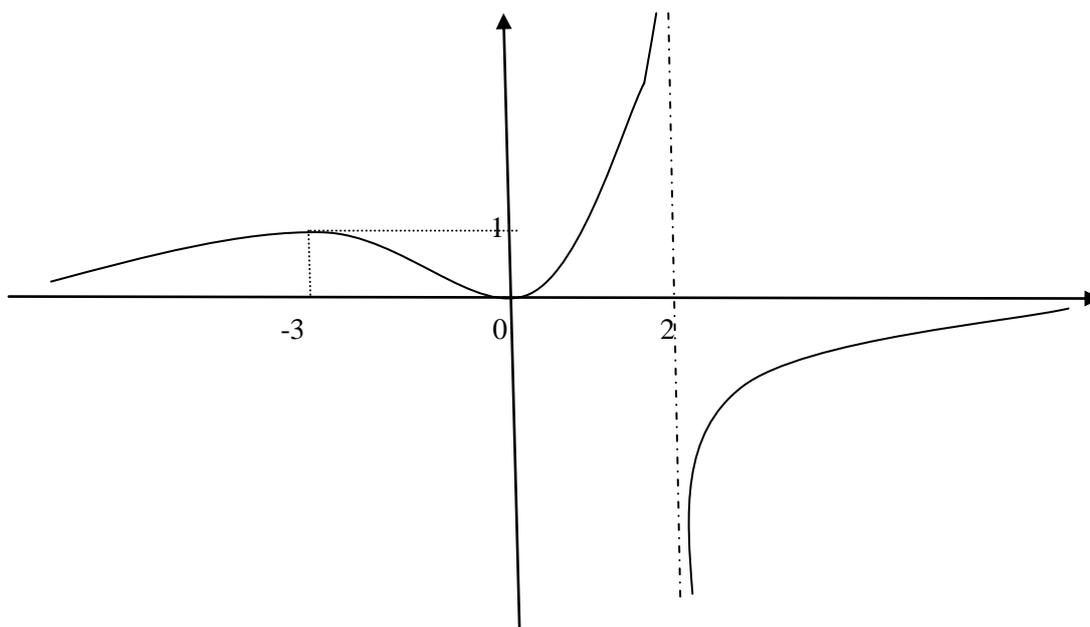
---

---



## MATEMATICA

1. Osserva il grafico:



Determina il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi, le equazioni degli eventuali asintoti, gli intervalli di positività, gli estremi relativi, le eventuali simmetrie. Desumi la corretta scrittura dei limiti agli estremi del campo di esistenza.

## MATEMATICA

2. Determina il dominio e la classificazione della funzione  $f(x) = \frac{x^2 - 9}{x^2 - 4}$

## MATEMATICA

3. Elenca i vari tipi di intervalli che conosci indicando, per ciascuno di essi, le caratteristiche (aperto/chiuso/limitato/illimitato/limitato superiormente/limitato inferiormente ..... ) e fornisci, per ciascuno di essi, un esempio numerico, con la rappresentazione intervallare.



**Nome:**

**Classe:**

**Data:**

**INGLESE**

1. What is ageing and which factors influence longevity?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Dementia: definition, causes, symptoms and treatment

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Write a short report about your training experience in a residential home: what were you responsible for? Which skills could you develop?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Nome:

Classe:

Data:

**FRANCESE**

1. Quels sont les facteurs favorisant la dénutrition de la personne âgée ? et quelles sont les conséquences? Expliquez

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quels sont les changements qui surviennent dans les appareils génitaux masculin et féminin à cause du vieillissement ?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Qu' est-ce que le "Dispositif Sortir Plus" ? Expliquez

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



# Allegato 6

( depositato in segreteria)